

# L'Umbria del gusto

LE ECCELLENZE DI UNA REGIONE «RICCA»



Quest'anno la produzione è di ottima qualità: 90mila quintali, di cui il 60 per cento per l'autoconsumo e la vendita diretta; il restante sul mercato estero

## L'oro verde gioca in casa

Ecco «Frantoi aperti», sette week-end per chi ha il palato fine

**C'è veramente da rimanere a bocca aperta. Da un lato le degustazioni a filo d'olio, dall'altro gli scorci più belli del «cuore verde» dove «Frantoi aperti» aprirà il sipario dal 29 all'11 dicembre**

■ PERUGIA

DA TREVI all'Isola Polvese, fino a salire su per le stradine di Pissignano, di Castel Ritaldi o della Valtolina, senza trascurare le colline che abbracciano Spoleto. E' ancora una volta l'oro verde, l'extravergine d'oliva dop, a fare da filo conduttore ad una kermesse ormai



consolidata nella nostra regione. Parliamo di «Frantoi aperti», giunta alla XIV edizione. Una ghiotta occasione per un tuffo nell'Um-

bria slow, dove l'olio diventa il protagonista delle serate a tema, delle passeggiate ecologiche, ma anche di tante rappresentazioni teatrali ed eventi culturali. Magia di una formula collaudata e vincente: sette week-end dal 29 di questo mese all'11 dicembre fra arte, musica ed enogastronomia, con viste, ovviamente ai frantoi e alle campagne autunnali. Quest'anno la manifestazione parte con un dato confortante: la produzione, di ottima qualità, si attesta sui 90mila quintali, di cui il 60 per cento destinato all'autoconsumo e alla vendita diretta e il restante al mercato estero.

**LA REALTÀ** olivicola umbra è caratterizzata da 17 differenti coltivazioni, che impegnano 27mila produttori e 250 frantoi. La «dop», suddivisa in cinque sottozone (Colli Martani, Assisi-Spoleto, Colli Amerini, Orvietano, Trasimeno), è stata, nel 1997, la prima certificazione di processo e di prodotto, riconosciuta in Italia ad un'intera regione. Ma torniamo alla «festa». Quest'anno ha un ruolo importante anche la tecnologia. Sui social network si può votare l'extravergine dop più buono. Il premio? Un fine settimana per venire a degustare l'olio nuovo e le altre specialità locali.

Silvia Angelici

### COLDIRETTI

«La Pac premi chi presidia la nostra terra»

■ PERUGIA

«VOGLIAMO una riforma della Politica agricola comunitaria più equa e giusta, che vada a premiare chi crea sviluppo, occupazione e presidio del territorio; una Pac che premi le imprese vere che producono cibo e non la rendita fondiaria». È quanto affermato da Albano Agabiti, presidente Coldiretti Umbria, nel corso del workshop, promosso dall'organizzazione agricola, in collaborazione con il Cesar (Centro per lo sviluppo agricolo e rurale) e EuropeDirect Umbria, alla sede della Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia. «La recente proposta di riforma da parte della Commissione Europea, così come è, non va bene e si prospetta ora una trattativa tutta in salita — ha spiegato Agabiti — ma siamo pronti a mettere in campo ogni azione utile per realizzare una riforma della politica agricola comunitaria migliore. Le risorse devono andare agli agricoltori veri che vivono di agricoltura, lontani da logiche di rendita, in coerenza con la strategia Europa 2020. In un momento di forte crisi economica, le risorse vanno indirizzate verso chi l'agricoltura la fa sul serio e ci vive». L'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini, presente all'incontro ha affermato «come gli assessori regionali siano sensibili al tema e lo hanno dimostrato elaborando un documento comune».



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA - UMBRIA SEDE COORDINATA DI PERUGIA

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI GARA

Si rende noto che, sulla G.U. - 5ª serie speciale - contratti pubblici n.117 del 5/10/2011, quest'Istituto ha pubblicato il bando della procedura aperta, ai sensi degli artt.53, comma 2, lett.b), 54, 2° comma e 55 del D.lgs. n.163/06 e s.m., per l'affidamento dell'appalto integrato dei lavori di adeguamento funzionale, miglioramento impiantistico e progettazione delle opere per la sicurezza antincendio dei locali a servizio dell'Archivio Notarile Distrettuale di Perugia sito in via Scarlatti n.37 dell'importo a base di gara di €1.051.019,84, di cui €981.224,98 per lavori soggetti a ribasso d'asta, €49.500,00 non soggetti a ribasso d'asta per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs 9/4/2008, n.81 ed €20.294,86 per oneri connessi alla progettazione esecutiva soggetti a ribasso d'asta. Per la partecipazione alla predetta gara è richiesto il possesso dell'attestato SOA per progettazione e costruzione attinenti alla Cat. OG1 - Class. III (cat. prevalente), nonché alla Cat. OS30 - Class. I ed alla Cat.OS3 - Class.I. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire a quest'Istituto entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 novembre 2011. Il bando e il disciplinare di gara, con i relativi moduli di autocandidatura, sono disponibili sul sito [www.comune.firenze.it/soggetti/ooptoscana/Home\\_page.html](http://www.comune.firenze.it/soggetti/ooptoscana/Home_page.html).

IL PROVVEDITORE: Dott. Arch. A. Ciriaco D'Alessio

L'EVENTO CONFERENZA INTERNAZIONALE: A PERUGIA ESPERTI MONDIALI

## Il vino sa parlare a tutte le lingue

■ PERUGIA

ARRIVANO da tutto il mondo e si sono dati appuntamento a Perugia, che dal 30 gennaio al 2 febbraio, diventerà così la capitale del turismo del vino. Centinaia di operatori del settore sbarcheranno in quei giorni da 45 Paesi diversi per la «Conferenza internazionale», evento moltiplicatore per l'indotto di tutta la regione. L'annuncio è stato dato ieri dalla presidente del Movimento turismo del vino (main sponsor dell'evento), Chiara Lungarotti, dall'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, dal presidente del Movimento Ernesto Sportoletti e dal presidente del «Wine Pleasures», Anthony Swift. Il principale fo-



cus itinerante su un settore che oggi vale fino a 5 miliardi di euro l'anno, dopo Spagna e Portogallo, farà dunque tappa per la prima volta in Italia e ospiterà oltre 300 professionisti del buon bere e dei viaggi provenienti da mezzo mondo. «L'evento farà da volano a

un'economia che ha ancora ampi margini di crescita in Umbria come in tante altre aree enologiche del Paese. Oltre al summit — ha detto la Lungarotti — sono previsti educational per giornalisti e operatori anche nelle Marche, in Toscana e in Campania. Il Movimento con le sue mille cantine italiane selezionate per qualità dell'accoglienza e delle produzioni, ha ritenuto fondamentale essere partner di un simile evento. L'Umbria, con 190 aziende vitivinicole, ha costituito per l'occasione un tavolo di lavoro che vede la partecipazione della Camera di Commercio, del Centro Estero, della Regione e del Coordinamento delle Strade del Vino».

S.A.



TRUSSARDI JEANS